



**SCUOLA MEDIA STATALE
"VIA ALESSANDRO SEVERO"**

Sede centrale: Via A. Severo, 208 - 00145 ROMA - tel/fax: 06/5411303
Distretto n. 19 - Municipio XI[^] - RMMM50400L - e-mail : rmmm210009@istruzione.it
Succ.le: Via Volterra, 202 - 00146 RM - tel/fax: 06/5575440

**CONTRATTO INTEGRATIVO D'ISTITUTO RELATIVO ALLA
ORGANIZZAZIONE DEL LAVORO DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

Il giorno 6 settembre 2004 nei locali della scuola "Alessandro Severo", in sede di contrattazione integrativa d'Istituto,

La delegazione di parte pubblica: il Dirigente Scolastico prof. Franco Febbraro

**La Rappresentanza Sindacale Unitaria: prof. Nicolantonio Montepaone
prof.ssa Giuseppina Borgia
prof.ssa Daniela Pizzamiglio**

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria firmatarie del CCNL 24 luglio 2003

CGIL _____
CISL _____
UIL _____
SNALS-CONFSAL: Rosa Lucia Bianchi

ai fini della stipulazione del contratto integrativo d'istituto relativo alla organizzazione del lavoro del personale docente e ATA per l'anno scolastico 2004/2005, convengono e stipulano quanto segue:

**CAPO I
PERSONALE DOCENTE**

Art. 1

Assegnazione alle classi e mobilità interna

1. Il DS assegna i docenti alle sedi e alle classi secondo i seguenti criteri:
 - a) Il DS assegna il personale alla sezione staccata, tenendo conto delle richieste e in base alla graduatoria d'istituto. E' comunque fatto salvo il diritto delle categorie protette previste dalla normativa vigente.
 - b) Ogni docente ha diritto di mantenere la continuità didattica nelle classi in cui l'anno precedente abbia svolto almeno 90 giorni di lezione.
 - c) Al fine di garantire il diritto alla mobilità interna, il docente può sempre richiedere l'assegnazione a classi libere dal vincolo di continuità.
 - d) In caso di mancanza di classi libere dal vincolo di continuità, il DS effettua l'assegnazione tenendo conto delle richieste e in base alla graduatoria d'istituto.
2. Il docente che intende cambiare classi fa domanda scritta, entro il 30 giugno, indicando le proprie preferenze

3. Se il DS assegna un docente a classi diverse da quelle attese per continuità o per diritto di graduatoria deve dare adeguate motivazioni scritte all'interessato, il quale può presentare reclamo al DS entro 5 giorni da quando ha ricevuto la comunicazione.
4. Il piano complessivo di assegnazione è pubblicato all'albo entro 5 giorni dall'inizio delle lezioni

Art. 2

Criteri di assegnazione ad attività non curricolari

1. Nel caso il DS debba utilizzare i docenti in attività non curricolari (recupero, potenziamento, integrative, ecc) ne dà avviso con circolare indicando per ogni intervento: orario, competenze richieste, compensi, tempi per presentare domanda.
2. Se le domande presentate superano gli incarichi da assegnare il DS li assegna secondo i seguenti criteri: Competenze, Rotazione, Graduatoria.
3. Il DS assegna le attività con lettera d'incarico in cui sono indicate la durata, l'impegno orario, il compenso.
4. il DS informa la RSU dei criteri seguiti nella utilizzazione del personale in progetti ed attività ai sensi dell'art. 6 comma 2 lettera k del CCNL (progetti specifici, convenzioni, intese, accordi.)

Art. 3

Articolazione dell'orario

1. Orario giornaliero

L'orario massimo giornaliero è di 8 ore comprensive delle ore di insegnamento e di attività funzionali.

Se le ore di lavoro della giornata superano il massimo, il docente può chiedere di essere esonerato per le ore in eccesso da attività funzionali.

Le ore eccedenti l'orario d'obbligo sono retribuite con le modalità previste per le attività aggiuntive.

2. Orario delle riunioni

Il calendario delle riunioni è fissato annualmente nell'ambito del Piano delle Attività.

Eventuali modifiche sono oggetto di informazione preventiva alle RSU e sono comunicate agli interessati con un preavviso di almeno 5 giorni.

I docenti che in base ai Consigli di classe previsti abbiano un impegno superiore alle 40 ore sono esonerati da alcune riunioni, secondo quanto previsto dal piano annuale delle attività, in modo che il loro impegno non superi le 40 ore.

3. Orario delle lezioni

L'orario giornaliero di lezione non può superare le quattro ore consecutive o le cinque ore se interrotte da una pausa, fatta salva l'eventuale disponibilità di deroga del docente interessato.

Le ore di pausa sono di norma distribuite equamente fra tutto il personale.

I rientri pomeridiani, considerati dalle ore 14.00, se inevitabili, vanno assegnati a rotazione ed eventualmente per sorteggio, fatta salva la disponibilità del docente interessato.

Le ore di mensa sono distribuite equamente fra i docenti delle classi interessate.

Nella formulazione dell'orario il DS tiene conto delle esigenze personali espresse secondo questo ordine di priorità:

- Esigenze tutelate da leggi e contratti : maternità e congedi parentali (D Lgs 151/01); Motivi di studio (L 300/70); Handicap (L. 104/92)
 - Giorno libero. Nel caso le richieste eccedano le possibilità si dà corso alle richieste secondo rotazione e, in caso di parità, attraverso il sorteggio.
 - Richiesta di prime o ultime ore (altrimenti distribuite in modo equo)
 - Altre richieste particolari compatibilmente con le esigenze didattiche dell'orario
- Eventuali e temporanee variazioni di orario devono essere comunicate all'interessato con almeno tre giorni di anticipo.

4. Completamento orario

I docenti con cattedra inferiore a 18 ore completano l'orario con attività didattiche stabilite dal CD (p.e. Materia alternativa all' IRC) o con l'utilizzazione in eventuali supplenze secondo un calendario fisso predisposto contestualmente all'orario generale delle lezioni.

5. Permessi orari

In attuazione dell'art. 16 sui permessi brevi, il DS può concedere permessi orari anche per le ore di attività funzionali di insegnamento.

Il docente che chiede il permesso orario non deve documentare i motivi.

6. Flessibilità oraria

a) **Flessibilità organizzativa:** L'orario di insegnamento può essere articolato, sulla base della pianificazione annuale delle attività, in maniera flessibile e su base plurisettimanale (periodi con orario fino a 22 ore), in misura non eccedente, di norma, le quattro ore. (art. 26 CCNL)

b) **Flessibilità individuale:** I docenti possono chiedere al DS di scambiare le ore di lezione con un altro docente della stessa classe fino a un massimo di 18 ore in un anno.

7. Banca delle ore

Il docente che lo chiede può essere titolare di un conto in ore alimentato da ore aggiuntive di supplenza per le quali non viene richiesto il compenso. Tale credito può essere utilizzato per permessi brevi, ferie, recupero di eventuali ritardi. Il lavoratore presenta la richiesta al DS con un preavviso di 3 giorni.

CAPO II PERSONALE ATA

Art. 4

Assegnazione del personale ATA alla sezione staccata

L'assegnazione dei collaboratori scolastici alla sezione staccata avverrà in base alle richieste, secondo la graduatoria di istituto, fatto salvo il diritto delle categorie protette previsto dalle disposizioni vigenti.

Roma, 6 settembre 2004

Letto, confermato e sottoscritto:

Parte pubblica: il Dirigente Scolastico prof. Franco Febbraro

La RSU: prof. Nicolantonio Montepaone

prof.ssa Giuseppina Borgia

prof.ssa Daniela Pizzamiglio

I rappresentanti delle OO.SS. territoriali di categoria firmatarie del CCNL 24 luglio 2003

CGIL _____

CISL _____

UIL _____

SNALS-CONFSAL: Rosa Lucia Bianchi